



SAN MARINO POTREBBE DIVENTARE LA NUOVA “GINEVRA” DELL’ONU PER GLI UFO



TIM MCMILLAN - 17 SETTEMBRE 2021

TEMI UAP

La questione dei "fenomeni aerei non identificati" o "UAP", più comunemente noti come UFO, è sorprendentemente diventato un argomento di seria discussione negli Stati Uniti.

Il Pentagono e la leadership del Congresso hanno compiuto [passi formali](#) non solo per riconoscere che gli incontri con oggetti aerei sconosciuti sono reali, ma che questi eventi meritano un esame legittimo da parte del vasto apparato di sicurezza nazionale

americano. Anche la [NASA](#) e [l'Università di Harvard](#) si sono gettate nella mischia, mentre due diverse e importanti associazioni del settore della [difesa](#) e dell'[aerospazio](#) hanno di recente ospitato discussioni sugli UAP durante le loro conferenze annuali.

Ora, un consorzio internazionale vuole provare a portare la discussione ancora più lontano, rendendo gli UAP argomento di un discorso globale.

Secondo il "Progetto Titano" infatti, se tutto va secondo i piani, l'enclave europea di San Marino potrebbe diventare la "Ginevra" degli UFO, la nazione ospitante una conferenza mondiale sponsorizzata dalle Nazioni Unite dedicata allo studio dei fenomeni aerei non identificati.

"Nella sua forma contemporanea, il fenomeno UAP/UFO si manifesta da almeno 70 anni con più o meno le stesse caratteristiche in tutto il mondo e continua a rimanere un mistero", ha detto a *The Debrief* il responsabile del Progetto Titano, Paolo Guizzardi. "Se vogliamo davvero avanzare nella conoscenza dei fenomeni, è indispensabile una cooperazione internazionale aperta e collaborativa".



(Fonte dell'immagine. Paolo Guizzardi/Progetto Titano)

La forza trainante del Progetto Titano è costituita da due diverse organizzazioni internazionali, il [Centro Ufologico Nazionale](#) (CUN) con sede in Italia e la [Coalizione Internazionale per la Ricerca Extraterrestre](#) (ICER), di recente formazione.

La scorsa settimana, i rappresentanti del CUN e dell'ICER hanno tenuto una presentazione ai responsabili governativi della Repubblica di San Marino, chiedendo formalmente che San Marino, in qualità di stato membro delle Nazioni Unite, presenti all'Ufficio del Segretario Generale delle Nazioni Unite una proposta per la creazione di una struttura permanente all'interno delle Nazioni Unite con il compito di organizzare una conferenza mondiale periodica sugli UAP.

Nei documenti di presentazione forniti a *The Debrief*, gli organizzatori hanno evidenziato quattro ragioni principali per cui è significativamente necessario avere un'iniziativa sostenuta dalle Nazioni Unite sui fenomeni aerei non identificati.

1. *Necessità di ricerca: sebbene siano passati più di settant'anni dal primo avvistamento di UAP dell'era contemporanea, il fenomeno persiste, e le sue origini e natura rimangono avvolte nel mistero.*
2. *La scala del fenomeno: le manifestazioni del fenomeno UAP non hanno confini, ed è necessario superare la fase degli studi su base nazionale per passare ad una dimensione veramente globale se si vuole che la ricerca abbia successo.*
3. *Un potenziale molto elevato a livello scientifico.*
4. *Un potenziale altrettanto elevato in termini di ricadute tecnologiche.*

Ai responsabili di San Marino è stato anche fornito un resoconto dell'attività UAP da parte del governo degli Stati Uniti, che è costantemente aumentata dal dicembre 2017, quando il New York Times [ha rivelato](#) che elementi all'interno del Dipartimento della Difesa hanno studiato segretamente gli UAP per quasi un decennio.

Infatti, mentre gli organizzatori erano a San Marino a perorare il loro caso, *The Debrief* [ha dato la notizia](#) che la Commissione per le Forze Armate della Camera ha presentato una legge che prevede la creazione di un ufficio UAP permanente all'interno del Pentagono. Se passasse, il nuovo ufficio UAP andrebbe a sostituire l'attuale [Task Force UAP](#) temporanea del Ministero della Difesa.

I proponenti hanno anche fatto notare che da decenni altre nazioni, come la [Francia](#) e il Cile, indagano sugli avvistamenti UFO attraverso organismi governativi ufficialmente sostenuti.

Alla guida dell'attuale iniziativa diretta alle Nazioni Unite, Paolo Guizzardi ha detto a *The Debrief* che se si vuole avere una qualche speranza di progredire nella conoscenza

degli UFO è necessaria la creazione di un sistema ufficiale che metta la comunità internazionale in grado di fare il punto sugli sviluppi della ricerca nel settore UAP.

"La conferenza creerà un ambiente favorevole per la discussione collegiale di argomenti che fino ad ora sono rimasti relegati all'interno dei confini statali, favorendone condivisione e diffusione al di fuori degli ambiti nazionali, e per la presentazione e discussione di nuove idee e iniziative nel settore", spiega Guizzardi.



Da sinistra: Col. Gordon Cooper, Jacques Vallee, Claude Poher, J. Allen Hynek, il primo ministro di Grenada Sir Eric Gairy, il segretario generale Kurt Waldheim, Morton Gleisner, Lee Spiegel, Leonard Stringfield e David Saunders. (Fonte: Lee Spiegel/ Huffington Post)

Ma il Progetto Titano non costituirebbe la prima volta in cui il tema degli UFO è stato ufficialmente preso in considerazione dalle Nazioni Unite.

Nella primavera del 1978 infatti Eric Gairy, il primo ministro di Grenada da poco resasi indipendente, [propose](#) di creare una task force globale sostenuta dalle Nazioni Unite per studiare la natura e l'origine degli UFO.

Gairy e un gruppo di esperti - tra cui l'astronauta Col. Gordon Cooper, l'informatico Jacques Vallee, l'astronomo/astrofisico Claude Poher, l'astronomo J. Allen Hynek, lo psicologo dell'Università del Colorado David Saunders e i ricercatori Lee Spiegel e Leonard Stringfield - si incontrarono personalmente con il Segretario Generale delle Nazioni Unite Kurt Waldheim nel luglio del 1978 per discutere l'idea.

Lo stesso gruppo avrebbe poi presentato formalmente la proposta alle Nazioni Unite il 28 novembre 1978.

Contrariamente alla credenza popolare, l'idea di creare un gruppo investigativo globale sugli UFO fu effettivamente ben accolta dall'Assemblea Generale dell'ONU. Così bene che, come infatti oggi sappiamo grazie ai [cablogrammi trapelati](#) e pubblicati da Wikileaks, a seguito della presentazione l'ONU ha incoraggiato gli stati membri a "prendere misure appropriate per coordinare a livello nazionale la ricerca scientifica e le indagini sulla vita extraterrestre, compresi gli oggetti volanti non identificati, e per informare il segretario generale delle osservazioni, ricerca e valutazione di tali attività."



La discussione sulla creazione di un gruppo investigativo internazionale sugli UFO avrebbe dovuto proseguire nel corso della successiva riunione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1979. Ma nel marzo di quell'anno Gairy fu estromesso dal potere da un colpo di stato militare organizzato dal leader comunista del New Jewel Movement, Maurice Bishop. Ironicamente, Gairy si trovava proprio alle Nazioni Unite quando il suo governo fu rovesciato.

In definitiva, la ragione per cui la proposta del 1978 di un comitato UFO delle Nazioni Unite non si è mai realizzata non è che l'ONU non abbia preso seriamente in considerazione l'argomento. Piuttosto, nessun'altro stato membro decise di portare avanti l'iniziativa dopo la cacciata di Gairy dal potere e il successivo esilio negli Stati Uniti.

Guizzardi e i sostenitori del Progetto Titano vedono San Marino come un perfetto candidato per raccogliere il testimone là dove Grenada lo ha lasciato 43 anni fa, e guidare l'azione tesa a rendere gli UAP un argomento di discussione internazionale.

"La Repubblica di San Marino è infatti la scelta più naturale per questo, perché la Repubblica non è affatto estranea alla questione degli UAP, dato che da trenta edizioni ospita il Simposio Mondiale sugli UFO e fenomeni correlati, organizzato dal Centro Ufologico Nazionale italiano", ha detto Guizzardi. "Una sua proposta all'ONU in tal senso rappresenterebbe quindi una naturale estensione di questa attività".



Sala dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (ONU) presso la sede dell'ONU. (Fonte dell'immagine: Wikicommons)

Lo stigma che circonda l'argomento degli UFO o UAP è diminuito negli ultimi anni, grazie soprattutto alle testimonianze di testimoni oculari credibili come l'ex pilota di caccia F/A-18 della marina statunitense Ryan Graves e alle azioni intraprese dal Ministero della Difesa e dai politici.

Ma nonostante questo, i tentativi di prendere seriamente in esame la questione degli UAP continuano essere spesso ostacolati da affermazioni clamorose quanto infondate

provenienti da personaggi più simili a saltimbanchi o imbonitori, ancora frequenti in questo ambito, con l'effetto di attirare il pubblico ridicolo sulla materia.

Detto questo, a parte le credenze preesistenti sull'argomento, ci sono precedenti che indicano la presenza di meriti nella proposta del Progetto Titano per una conferenza mondiale internazionale sugli UAP. In particolare, il potenziale per scoperte scientifiche e tecnologiche.

In una precedente [intervista](#), il Dr. William Culbreth, un professore di ingegneria presso l'Università del Nevada di Las Vegas, ha riferito di come il suo involontario coinvolgimento in una iniziativa di ricerca sugli UFO della Defense Intelligence Agency (DIA) abbia portato a tangibili progressi scientifici.

Inconsapevole fatto che il programma s'interessasse di UFO quando nel 2009 gli venne chiesto di scrivere due documenti sul tracciamento dei veicoli ipersonici e sulla "propulsione a fusione aneutronica" per il programma Advanced Aerospace Weapons Systems Applications Program (AAWSAP –Programma Applicativo per Piattaforme d'Arma Aerospaziali Avanzate) della DIA, il dottor Culbreth ha detto che il lavoro alla fine lo ha portato a esaminare nuove forme di tecnologia di propulsione nucleare.

"Stiamo ricercando queste tecnologie di propulsione oggi, e quest'area da sola ha portato diversi dei miei studenti a perseguire un dottorato di ricerca che non credo avrebbero potuto ottenere altrimenti", ha detto il dottor Culbreth.



La Torre Guaita a San Marino (fonte dell'immagine: Wikicommons)

Ora che gli organizzatori del Progetto Titano hanno presentato il loro caso, i responsabili di San Marino discuteranno internamente se andare avanti con una proposta alle Nazioni Unite.

Se San Marino dovesse scegliere di andare avanti, la proposta di una conferenza mondiale sugli UAP sarà sottoposta ad un esame preliminare e ad una discussione alle Nazioni Unite prima di essere poi sottoposta al voto dell'Assemblea Generale. Se venisse approvata, l'ONU procederebbe poi a stabilire la struttura per la Conferenza Mondiale sugli UAP.

Guizzardi ha spiegato che potrebbe passare un mese prima che i responsabili sammarinesi raggiungano una decisione sulla proposta. "Al momento sono passati solo pochi giorni dalla presentazione della proposta. È difficile fare previsioni, ma stimo che un periodo che va da un paio di settimane a un mese intero sia l'attesa più probabile", ha detto Guizzardi.

Nel frattempo, i sostenitori del Progetto Titano sperano che San Marino decida di andare avanti e che il fenomeno UAP diventi un argomento di discussione collaborativa e internazionale.

"La neutralità di San Marino la rende una scelta eccellente per un forum internazionale di questo tipo", ha detto Guizzardi. "San Marino potrebbe davvero diventare 'la Ginevra degli UFO'".

Seguite e collegatevi con l'autore Tim McMillan su Twitter: [@LtTimMcMillan](https://twitter.com/LtTimMcMillan) oppure tramite email criptata all'indirizzo: LtTimMcMillan@protonmail.com

San Marino potrebbe diventare la nuova “Ginevra” degli ONU per gli UFO

Da <https://thedebrief.org>

Tradotto e pubblicato per gentile concessione dell'autore da



su <https://paolog.webs.com>

in data 10/11/2021

Rilasciato sotto licenza

Creative Commons

BY-NC-ND

paolog.webs.com

